

Le Letture commentate da fidanzati e sposi, per pregare insieme nella gioia

Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

I Domenica di Avvento (anno A)

27 Novembre 2016

Antifona d'ingresso

A te, Signore, elevo l'anima mia, Dio mio, in te confido: che io non sia confuso. Non trionfino su di me i miei nemici. Chiunque spera in te non resti deluso. (Sal 25,1-3)

Colletta O Dio, Padre misericordioso, che per riunire i popoli nel tuo regno hai inviato il tuo Figlio unigenito, maestro di verità e fonte di riconciliazione, risveglia in noi uno spirito vigilante, perché camminiamo sulle tue vie di libertà e di amore fino a contemplarti nell'eterna gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (Is 2,1-5)

Il Signore unisce tutti i popoli nella pace eterna del suo Regno.

Dal libro del profeta Isaia

Messaggio che Isaia, figlio di Amoz, ricevette in visione su Giuda e su Gerusalemme.

Alla fine dei giorni,
il monte del tempio del Signore
sarà saldo sulla cima dei monti
e s'innalzerà sopra i colli,
e ad esso affluiranno tutte le genti.
Verranno molti popoli e diranno:
«Venite, saliamo sul monte del Signore,
al tempio del Dio di Giacobbe,
perché ci insegni le sue vie
e possiamo camminare per i suoi sentieri».
Poiché da Sion uscirà la legge
e da Gerusalemme la parola del Signore.
Egli sarà giudice fra le genti
e arbitro fra molti popoli.
Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri,
delle loro lance faranno falci;
una nazione non alzerà più la spada
contro un'altra nazione,
non impareranno più l'arte della guerra.
Casa di Giacobbe, venite,
camminiamo nella luce del Signore.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 121)

Rit: Andiamo con gioia incontro al Signore.

AMORE È... Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.
Info e contatti www.amoresponsale.it ©

Punto chiave— Quando il Signore verrà ci troverà capaci di amare? O saremo talmente presi dalle nostre cose da neanche accorgersi della sua presenza?

Un'antica giaculatoria recita "A subitanea morte libera nos Domine!" il devoto di allora conosceva il valore della vita perché ben conosceva la sua fragilità e si affidava alla misericordia di Dio per avere il tempo di prepararsi e riparare ai propri errori. Ora alcuni si augurano di morire inconsapevoli nel sonno o all'improvviso. Ed esorcizzando la morte, nascondendosi dietro ad un dito, perdono il sapore della vita per com'è: fresca e irripetibile Cos'è accaduto per arrivare a tanta mancanza di fiducia, a tanta paura della morte, a questa assenza di coraggio gabbellata per sapiente buon senso?

Gesù non ci chiede di morire ma di farci trovare vivi al suo ritorno, ossia già dialoganti con Lui e nell'ambito di un amore condiviso qual è il suo per noi. Che fare quindi se non aprirgli la porta del nostro cuore, della nostra casa già ora, qui adesso. L'accoglienza reciproca di noi sposi, genitori, famiglie popolo di Dio è la via privilegiata e semplice che ci viene indicata da Gesù. Chi ama cura i suoi legami con tutto il prossimo: a partire dal coniuge dai figli, genitori, fratelli. E chi sa camminare a fianco del povero e ne cura l'ascesi morale, spirituale, materiale e anche sociale crea un vincolo in cui la presenza di Gesù impedirà alla morte di strapparla via.

Pensiamoci dunque e amiamo senza paura.

(l'Equipe)

Momenti per riflettere e pregare

Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in modo da eliminare possibili tensioni, e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia. Prendete appunti dei vostri pensieri sulle righe in basso o su un foglio a parte.

Un momento solo per te Sottolinea le frasi della liturgia che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito. E prendi nota di quanto ti è emerso:

Un momento solo per voi due Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso:

Un momento per voi due con Dio Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...):

❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...):

❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia:

- Per finire gustate e meditate questo pensiero di San Giovanni Paolo II:
"Cari amici, vedo in voi le "sentinelle del mattino" in quest'alba del terzo millennio".

Quale gioia, quando mi dissero:
«Andremo alla casa del Signore!».
Già sono fermi i nostri piedi
alle tue porte, Gerusalemme! **Rit:**

È là che salgono le tribù,
le tribù del Signore,
secondo la legge d'Israele,
per lodare il nome del Signore.
Là sono posti i troni del giudizio,
i troni della casa di Davide. **Rit:**

Chiedete pace per Gerusalemme:
vivano sicuri quelli che ti amano;
sia pace nelle tue mura,
sicurezza nei tuoi palazzi. **Rit:**

Per i miei fratelli e i miei amici
io dirò: «Su di te sia pace!».
Per la casa del Signore nostro Dio,
chiederò per te il bene.

Rit: Andiamo con gioia incontro al Signore.

SECONDA LETTURA (Rm 13,11-14)

La nostra salvezza è più vicina.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, questo voi farete, consapevoli del momento: è ormai tempo di svegliarvi dal sonno, perché adesso la nostra salvezza è più vicina di quando diventammo credenti. La notte è avanzata, il giorno è vicino. Perciò gettiamo via le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce.

Comportiamoci onestamente, come in pieno giorno: non in mezzo a orge e ubriachezze, non fra lussurie e impurità, non in litigi e gelosie. Rivestitevi invece del Signore Gesù Cristo.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo (Sal 84,8)

Alleluia, alleluia.

Mostraci, Signore, la tua misericordia
e donaci la tua salvezza. **Alleluia.**

VANGELO (Mt 24,37-44)

Vegliate, per essere pronti al suo arrivo.

+ Dal Vangelo secondo Matteo

Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata.

Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, il futuro è sempre pieno di incognite, ma il Signore ci assicura che la luce della sua parola ci guiderà sempre sul giusto cammino. Con questa fiducia innalziamo la nostra preghiera.

Preghiamo dicendo insieme: **Signore, guida e proteggi il tuo popolo.**

Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:

Padre buono, nel tuo Figlio Gesù tu hai portato a compimento tutte le nostre attese, al di là di ogni nostro merito. Accogli le nostre suppliche e fa' che possiamo godere dei tuoi doni nel tempo e per l'eternità. Per Cristo nostro Signore.

Preghiera sulle offerte

Accogli, Signore, il pane e il vino,
dono della tua benevolenza,
e fa' che l'umile espressione della nostra fede
sia per noi pegno di salvezza eterna.

Per Cristo nostro Signore.

Antifona di comunione

“Vegliate, perché non sapete
in quale giorno verrà il
Signore”. (Mt 24,42)

Preghiera dopo la comunione

La partecipazione a questo sacramento,
che a noi pellegrini sulla terra
rivela il senso cristiano della vita,
ci sostenga, Signore, nel nostro cammino
e ci guidi ai beni eterni. Per Cristo nostro Signore.

Vegliare è intuire il volto dell'amore

In questa I domenica di Avvento la Parola di Dio ci richiama al tema dell'attesa vigile, della consapevolezza, dell'essere svegli, presenti a noi stessi, centrati nel nostro cuore e nel cuore del Padre. La II lettura ci ricorda che "è tempo di svegliarvi dal sonno", tempo quindi di riconoscere il potenziale di amore che ci è stato donato, per farlo fruttificare.

Tempo di guardare dentro noi stessi, per rileggere il progetto di Dio sulla nostra vita, il suo sogno di Amore pieno per noi. È questo il tempo opportuno - il kairòs- per guardare in profondità chi ci è stato posto a fianco (coniuge, figli) e per riscoprirne la bellezza profonda e rispondere alle attese di amore e di cura che questi presentano.

E ancora San Paolo ci esorta così: "Comportiamoci onestamente, come in pieno giorno".

Riscopriamo la luce che è stata posta in noi, a partire dal nostro corpo, che è un tempio prezioso e un luogo che Dio ha pensato per donarci pienezza e felicità come sposi. Viviamo onestamente ogni aspetto della nostra vita, per essere segni di speranza e per "contagiare" nel bene e nell'onestà chi ci è vicino.

"Rivestitevi del Signore Gesù Cristo e non seguite la carne e i suoi desideri": abitate il vostro corpo e il vostro spirito con i sentimenti di Cristo, conformati a Lui e alla sua capacità di donarsi totalmente.

La realtà della famiglia è particolarmente feconda, se vissuta in pienezza di amore e di fede. Può rappresentare lo spazio in cui vegliare insieme attendendo il Signore che viene, sapendo leggere i segni dei tempi e la storia. Può essere la dimensione ideale per aiutarsi reciprocamente a cercare il Suo volto, edificarsi l'un l'altro, restituire bellezza al volto umano.

La famiglia ci rivela il mistero della presenza ineffabile eppure estremamente reale di Dio nelle vicende umane e ci predispone, quindi, ad accogliere la salvezza e a riconoscere con stupore che "la notte è avanzata, il giorno è vicino".

(Chiara e Fabio)